

COMUNICATO STAMPA

Ad Ancona il forum conclusivo del progetto europeo Equal e del salone internazionale dell'imprenditoria femminile. E' intervenuto il Sottosegretario Linguiti.

IMPRESA DONNA, IL VALORE DELLA DIFFERENZA.

“Le imprese al femminile sono la parte migliore del sistema produttivo, quelle più rispettose dell'ambiente, della sicurezza, del sistema sociale.” Lo ha affermato Donatella Linguiti, Sottosegretario di Stato per i Diritti e le Pari Opportunità, presentando i risultati di una ricerca realizzata in diverse regioni dell'Unione Europea a conclusione del forum conclusivo del salone internazionale dell'imprenditoria femminile, che si è tenuto ad Ancona sulla nave “Costa Marina”.

Il convegno, organizzato dal Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di commercio di Ancona, è servita a fare il punto sul progetto Equal, finanziato dall'Unione Europea e finalizzato alla crescita delle imprese guidate da donne in alcune realtà territoriali europee, tra cui le Marche.

Al progetto, coordinato dall'Università di Camerino, hanno collaborato, tra gli altri, il Ministero delle Pari Opportunità, la Regione Marche, l'Unioncamere e le Camere di commercio, la fondazione Giacomo Brodolini, l'Università di Urbino, l'istituto di istruzione superiore “Vanvitelli Stracca Angelici” di Ancona. Inoltre si è avuta una intensa attività di partenariato con soggetti operanti nel campo dell'imprenditoria femminile in Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia e Spagna. Ad Ancona erano presenti i responsabili del progetto Equal per il Belgio, la Finlandia e la Spagna che hanno illustrato i risultati del loro impegno. Per le Marche, i risultati del progetto sono stati presentati da Patrizia David dell'Università di Camerino. Che è intervenuta dopo i saluti di Patrizia Casagrande, presidente della provincia di Ancona, Fabio Brisighelli segretario regionale Unioncamere e Cristina Gorajski Visconti, presidente del Comitato imprenditoria femminile della Camera di commercio di Ancona.

“Grazie al progetto Equal” ha spiegato David “è stato istituito un Osservatorio regionale sull'imprenditoria femminile che pubblica un bollettino semestrale con specifiche analisi territoriali a confronto con altre aree italiane ed uno studio particolare sulle imprese guidate da donne nelle province di Pesaro ed Ascoli. Inoltre sono state costituite delle reti territoriali tra tutti coloro che sono responsabili di misure e interventi a sostegno dell'imprenditoria femminile e si prevede la sperimentazione di un innovativo percorso di orientamento alle professioni capace di valorizzare la specificità femminile. Infine l'avvio di un servizio di mentoring in ciascuna delle quattro sedi camerali della regione per assistere le giovani imprenditrici. Azioni – ha concluso – che dovrebbero far compiere un decisivo salto di qualità all'imprenditoria femminile nelle Marche”.

Attualmente nella nostra regione le imprese al femminile sono 37.853 con una crescita del 4 per cento rispetto al 2003. Ed è confortante notare che si tratta di imprese che scelgono sempre più la forma giuridica di Srl o Spa rispetto alla tradizionale società individuale.

Al forum conclusivo del progetto Equal sono intervenuti l'Assessore regionale alle Pari opportunità, Loredana Pistelli, che ha annunciato l'intenzione di proseguire l'esperienza del Salone internazionale dell'imprenditoria femminile anche nei prossimi anni, e l'Assessore al Lavoro Ugo Ascoli il quale ha comunicato che a primavera si terrà ad Ancona una conferenza regionale sull'occupazione femminile, con la presenza del Ministro Cesare Damiano.

Nelle Marche le donne in cerca di un lavoro sono 18 mila con un tasso di disoccupazione del 6,2 per cento a fronte di 9 mila disoccupati maschi con un tasso di disoccupazione di appena il 2,3 per cento. Dunque, azioni e progetti come Equal sono quanto mai utili per favorire una vera pari opportunità nel mondo del lavoro tra uomini e donne della nostra regione.